

Torino, 25 gennaio 2010

COMUNICATO STAMPA

Nell'”Anno internazionale della Biodiversità” indetto dalle Nazioni Unite

**IL PIEMONTE SI ALLEA CON I GIARDINI
BOTANICI REALI INGLESI
PER DIFENDERE LA BIODIVERSITA'**

*Il protocollo d'intesa tra i prestigiosi Kew Gardens (Londra) e il parco Alta Valle Pesio e Tanaro verrà siglato a Torino nel corso di una conferenza stampa il prossimo 10 febbraio al Museo Regionale di Scienze Naturali.
E in cinque anni la Regione ha investito 2,5 milioni per tutelare la biodiversità*

Consulenza scientifica, supporto tecnico, collaborazione concreta sui progetti di ricerca, scambio reciproco di personale e di materiale biologico. Il tutto finalizzato ad un unico obiettivo: conoscere e conservare meglio la biodiversità vegetale del Piemonte. È questo il significato del **protocollo d'intesa** che verrà siglato a Torino il prossimo **10 febbraio** tra un rappresentante dei prestigiosi **Royal Botanic Gardens di Kew** (Londra) e i vertici dell'Ente di gestione Parchi e Riserve naturali cuneesi (**parco Alta Valle Pesio**), alla presenza dell'assessore regionale all'ambiente, **Nicola de Ruggiero**.

La firma avverrà nel corso di una **conferenza stampa** che si terrà al **Museo Regionale di Scienze Naturali**, in via Giolitti 36, a partire dalle **ore 11,00**.

L'evento, organizzato dalla Regione Piemonte (Settore Pianificazione e Gestione Aree Naturali Protette), si pone come un primo momento fortemente voluto dall'ente regionale per promuovere l'”Anno internazionale della Biodiversità” indetto dalle Nazioni Unite per il 2010.

Interverranno: **Nicola de Ruggiero**, assessore regionale all'ambiente

Robin Probert, responsabile del settore conservazione e tecnologia del dipartimento per la conservazione dei semi dei Royal Botanic Garden di Kew (Londra)

Patrizia Grosso, direttore dell'ente Parchi e Riserve Naturali Cuneesi

Valentina Carasso, responsabile Banca del Germoplasma presso parco Alta valle Pesio

Ippolito Ostellino, direttore del parco del Po Torinese

I **Royal Botanic Garden**, più noti come **Kew Gardens**, sono un celebre complesso di serre e giardini posti a dieci km a sud est di Londra. Distribuiti su una superficie di oltre 120 ettari, ospitano circa 40mila varietà di piante. Nel 1840 ottengono lo status di “Orto botanico nazionale”. Dal 2000 promuovono il Millenium Seed Bank Project, un progetto di banca dei semi per la tutela della biodiversità. Nel 2003 sono stati inseriti nella lista dei patrimoni dell’umanità dell’Unesco.

Oggi, oltre a rappresentare una popolare attrazione per i visitatori provenienti da tutto il mondo, costituiscono uno dei più rinomati centri di ricerca botanica a livello internazionale.

Nata nel 2004, la **Banca del Germoplasma** fa parte del Centro per la Biodiversità Vegetale istituito presso il Parco Alta valle Pesio di Chiusa Pesio (CN). La “banca” studia, tratta e conserva in laboratorio, a breve e lungo termine, i **semi** delle specie vegetali rare e/o minacciate. Opera per la conservazione della flora autoctona spontanea (non orticola) del Piemonte con particolare interesse per quella del settore delle Alpi sud occidentali. Costituisce, insomma, una sorta di banca genetica dei semi.

Il protocollo d’intesa specifica come le due istituzioni intendano *«lavorare insieme per raccogliere, studiare e conservare materiale vegetale come i semi, i campioni d’erbario per la creazione e lo scambio di dati associati e di immagini»*.

L’accordo è stato salutato dall’assessore de Ruggiero come un *«passo strategico per una battaglia che deve coinvolgere tutti in un’ottica di collaborazione necessariamente internazionale»*. De Ruggiero ha anche parlato di un *«sentimento di legittimo orgoglio per la sinergia che il Piemonte è riuscito a mettere in atto insieme con un ente così prestigioso quali i Kew Gardens. Evidentemente – ha concluso – le eccellenze scientifiche si trovano anche a casa nostra»*

La conferenza stampa costituisce anche un’occasione per illustrare alcuni fra i più significativi interventi realizzati negli ultimi anni dalle aree protette piemontesi proprio sul fronte della biodiversità. In effetti sono estremamente vari i progetti posti in essere dai parchi piemontesi in tale ambito. Si va dalla reintroduzione di alcune specie animali al recupero di determinati habitat, dagli interventi di riforestazione ai ripristini, dal recupero dei pascoli all’ampliamento delle zone boschive. E poi monitoraggi, censimenti, fino ai progetti di educazione ambientale per le scuole, quelli di formazione per gli operatori o la realizzazione di strutture per l’attraversamento stradale degli anfibi.

Complessivamente la Regione Piemonte ha investito, dal 2005 ad oggi, quasi **2 milioni e mezzo di euro** in progetti realizzati dai parchi a difesa della biodiversità. *«Il Piemonte – ha spiegato ancora l’assessore de Ruggiero – ha un’antica tradizione in fatto di conservazione della natura. La tutela dell’ambiente e della sua varietà resta una delle missioni fondamentali dei parchi che rappresentano gli enti in prima fila per contrastare in maniera concreta ed efficace la perdita di biodiversità. Il patrimonio biologico della nostra regione è assolutamente straordinario – ha concluso l’assessore – e dunque necessario continuare ad investire nella ricerca e nel prezioso lavoro svolto dalle aree protette»*.

Al termine della conferenza i giornalisti avranno la possibilità di visitare in **anteprima** la **mostra fotografica** dedicata a tutti i parchi naturali del Piemonte dal titolo **“Laboratori di Futuro”**. La rassegna, che racconta le aree protette attraverso le immagini realizzate dai migliori fotografi d’ambiente, verrà **inaugurata** ufficialmente, sempre al **Museo regionale di Scienze Naturali**, alle **ore 18,00** dello stesso giorno (**10 febbraio**). Periodo di apertura: 11 febbraio-23 maggio 2010. Orario di visita: tutti i giorni dalle 10 alle 19 (chiuso il martedì) Info: 800 329329

Per informazioni: Mauro Pianta
011/4322528